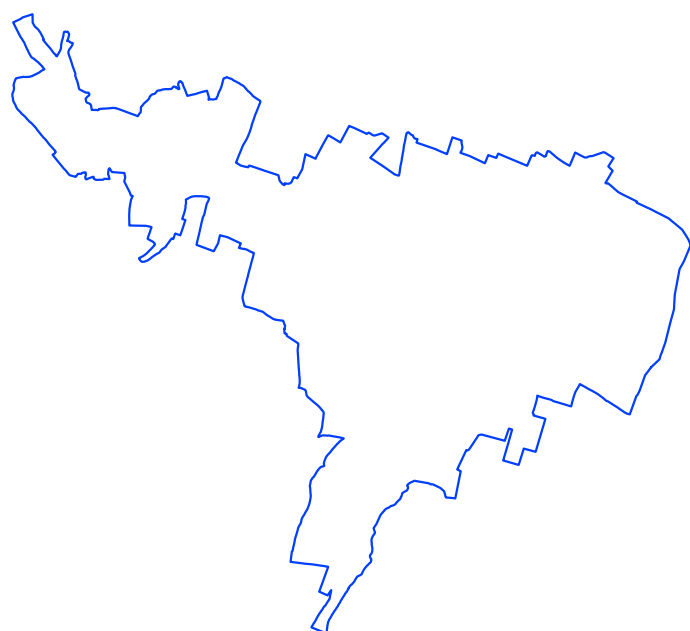


PROVINCIA DI LECCO

OSNAGO



PGT 2008

PIANO DELLE REGOLE VARIANTE 2010

via Stoppani - via John Lennon

maggio 2010

PGT 2008 – Comune di Osnago - Variante del piano delle regole, 2010 via Stoppani - via John Lennon Relazione Tecnica

Il Piano delle regole del comune di Osnago è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n°65 del 19 dicembre 2008 ed è stato pubblicato sul BURL n°13 del 1 aprile 2009. La Variante del Piano delle regole, 2010 recepisce il secondo lotto del progetto per l'allargamento della strada di arroccamento della sp.342 in corrispondenza di via John Lennon angolo via Stoppani approvato con delibera della Giunta Comunale n°97 del 22 maggio 2009.

L'opera è finalizzata ad assicurare il doppio senso di marcia su via John Lennon, necessario per alleggerire ulteriormente il traffico lungo via Trento e via Roma e per assicurare una più immediato accesso agli isolati compresi fra via Stoppani, a sud, e via Pinamonte - De Capitani, a nord. Lo scopo dell'opera, peraltro già in corso, è dunque quello di recuperare all'uso urbano e alla mobilità lenta l'asse centrale su cui la città è cresciuta e si è strutturata, garantendo al contempo gli spostamenti da nord a sud del nucleo abitato, e viceversa, e una più agevole accessibilità ai diversi quartieri urbani, così come previsto e meglio argomentato dal Piano Urbano del Traffico approvato con delibera del Consiglio Comunale n°70 del 22 dicembre 2008.

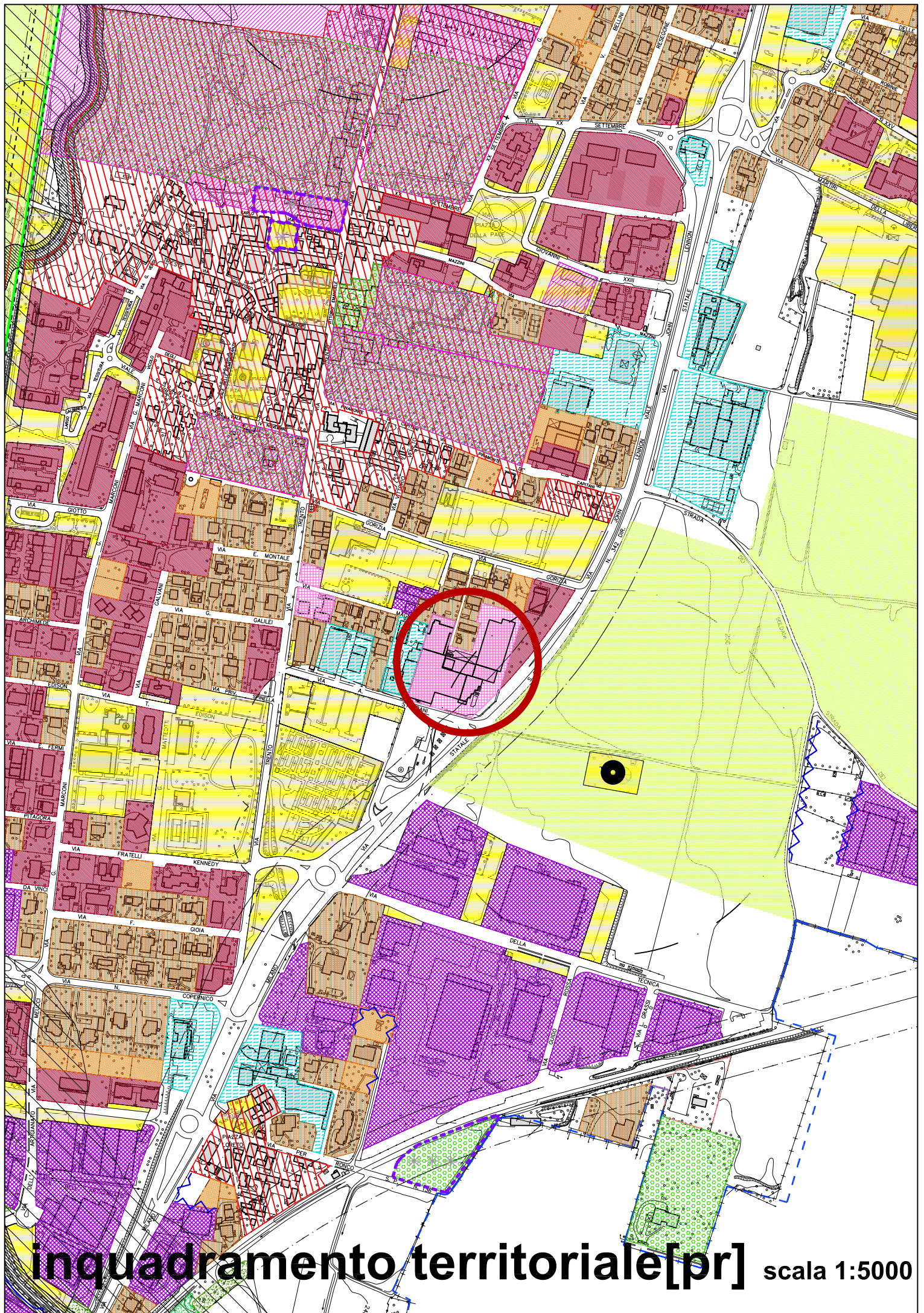
Il sedime in oggetto è attualmente classificato ai sensi dell'art.23 delle NTA come "viabilità". La Variante 2010 amplia fino al limite della nuova strada di progetto l'area occupata e di proprietà dalla società Larga S.p.a. e dalla Società Larga S.r.l. classificata ai sensi all'art. 16, comma 3 delle Norme Tecniche d'Attuazione come "zona industriale di trasformazione".

L'ampliamento della superficie fondiaria, ovvero il recepimento dell'opera riguardante via John Lennon, e l'adeguamento del Piano delle regole è una condizione esplicitamente richiesta nel protocollo d'intesa sottoscritto dalla società Larga S.p.a, dalla società Larga S.r.l e dal Comune di Osnago in data 4 maggio 2009. Il protocollo d'intesa sancisce la conclusione bonaria delle controversie legali pendenti e ed è prodromico alla realizzazione dell'opera in questione (vedi punto 2.2 del medesimo). La presente variante ottempera pertanto agli impegni assunti dall'Amministrazione comunale in quella sede.

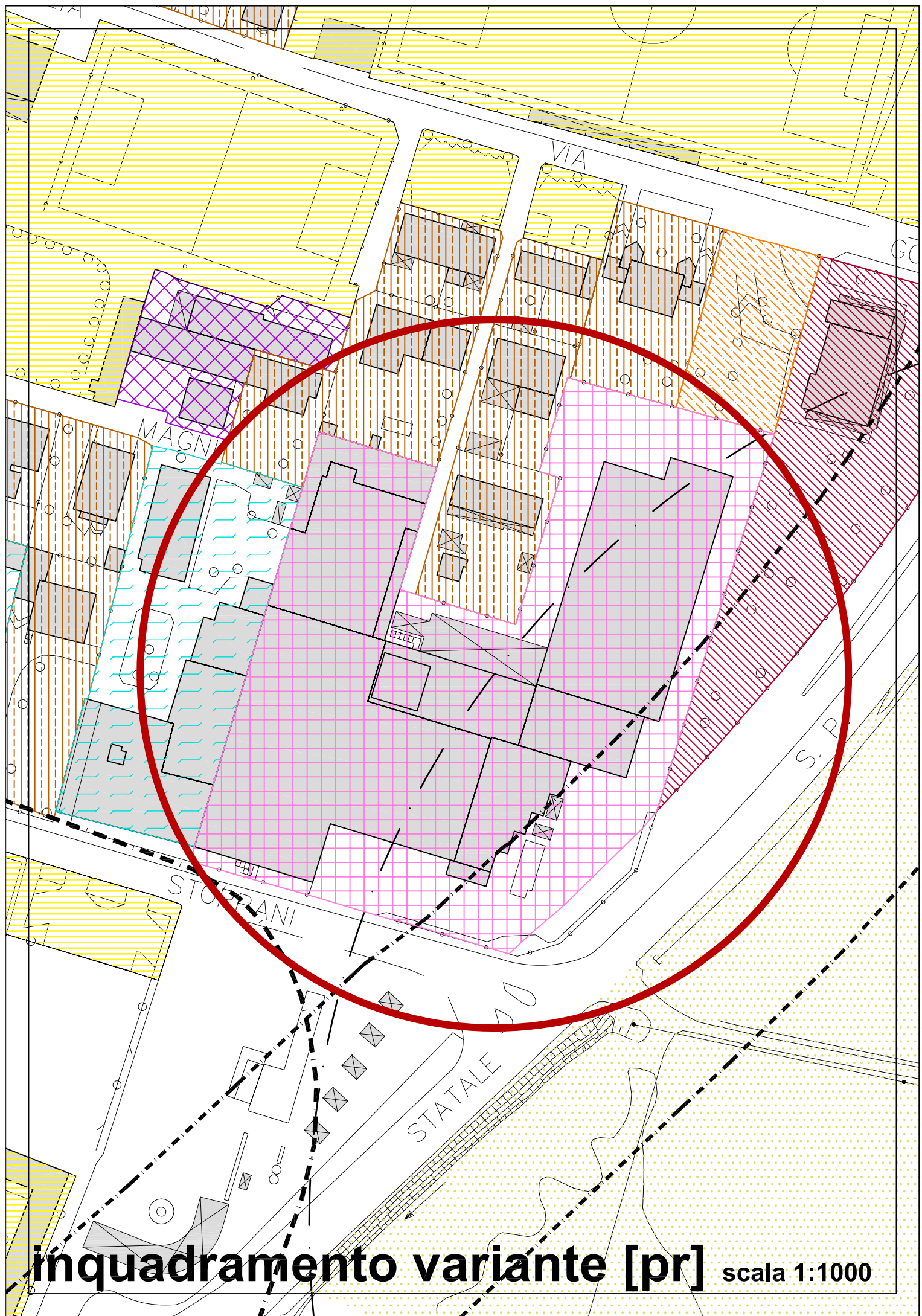
La Variante 2010 comporta un ampliamento della superficie fondiaria pari a 121 mq. che corrisponde a un incremento della capacità insediativa per l'uso residenziale e gli usi complementari al residenziale previsti dall'art.26, comma 3 delle NTA pari a 146 mc. La Variante 2010 non comporta invece l'incremento delle capacità edificatorie relative alla destinazione d'uso in essere, poiché ai sensi del citato art.26 essa è equivalente a quella esistente alla data di adozione del PGT, fatto salvo un ampliamento una tantum pari a 50 mq.

L'incremento pari a 1,2 abitanti teorici determinato dalla Variante 2010 non modifica nella sostanza la dotazione di aree pubbliche e di interesse pubblico esistente e di progetto, che passa da 58,8 mq/abitanti a 58,79 mq/abitanti (cfr. capitolo 5.5 - Relazione di progetto) e rimane comunque superiore ai minimi previsti dalla legge nazionale n°765 del 6 agosto 1967.

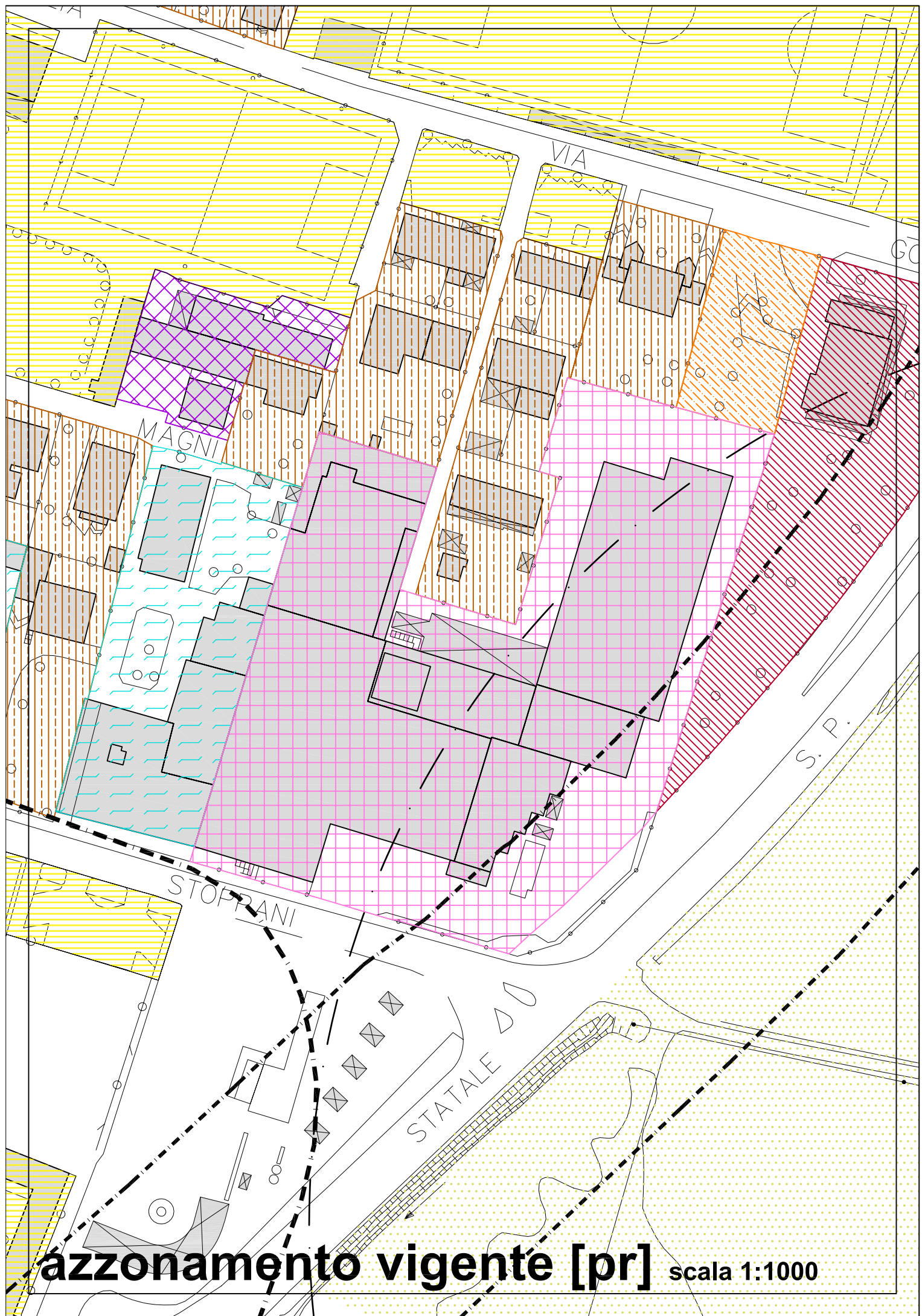
maggio 2010



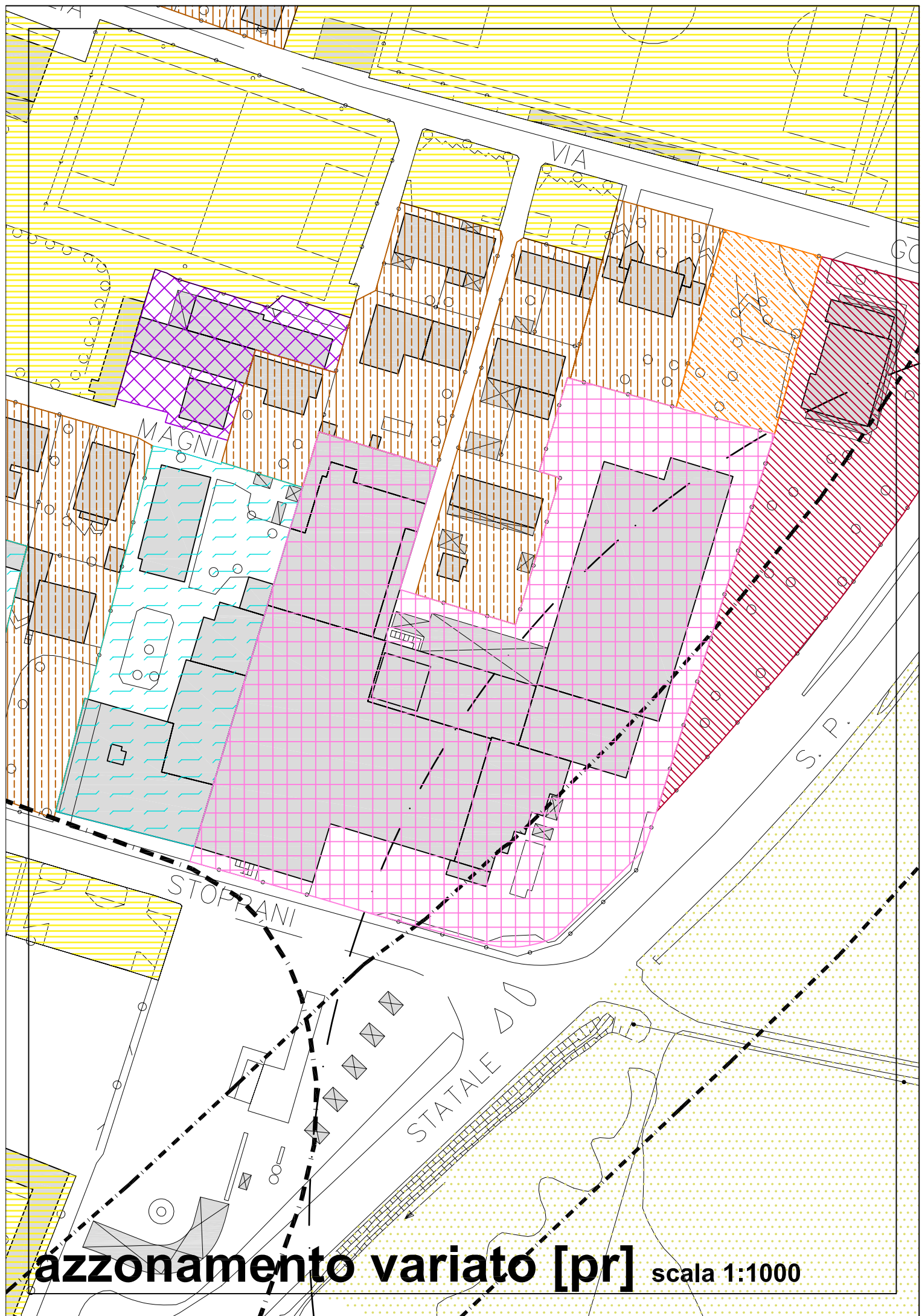
inquadramento territoriale[pr] scala 1:5000



inquadramento variante [pr] scala 1:1000



azzonamento vigente [pr] scala 1:1000



azzonamento variato [pr] scala 1:1000



Nuclei di antica formazione

Tessuto Urbano Consolidato - Zone residenziali



semintensive



estensive



di completamento



frazioni

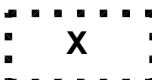
Tessuto Urbano Consolidato - Altri usi



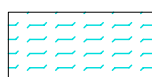
produttivo



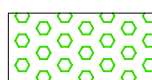
industriale di trasformazione



ambiti di riorganizzazione produttiva



commerciale



verde privato



perimetro prescrizioni speciali di cui art. 18



impianti di distribuzione carburante



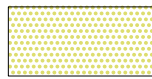
servizi pubblici di interesse generale



servizi tecnologici



aree agricole



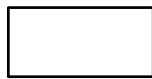
aree agricole di valore ambientale e/o paesaggistico



nuclei rurali di particolari pregio



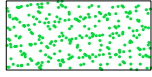
allevamenti



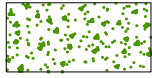
ambiti di influenza degli allevamenti esistenti (DDG 20109/2005)



altri usi in ambito agricolo



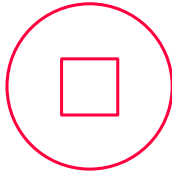
aree boscate



aree di riforestazione



fasce di protezione ambientale



aziende a Rischio di Incidente Rilevante



fasce di rispetto cimiteriale



fasce di rispetto infrastrutturale



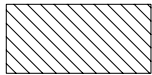
fascia di rispetto acquedotto



pozzi - inedificabilità assoluta e rispetto



Sito di Importanza Comunitaria - SIC -



fascia di rispetto dei corsi d'acqua



salvaguardia D.Lgs. 142/2004 art.142



elettrodotti e relative fasce di rispetto



Parco Regionale di Montevicchia e della Valle del Curone e zone di iniziative comunale o di trasformazione migliorativa



confini comunali